VERIFICA

II

Verifica di fine parte II

La tarda antichità · Capitoli 5, 6, 7 e 8

Storia e Geografia 2 · Parte II · La tarda antichità · versione 1.0
Verifica: Verifica di fine parte II · pagine 241–246 del volume completo · estratto per lo studio

Istruzioni. Tempo a disposizione: **60 minuti**. Punteggio totale: **100 punti**, indicato per ogni sezione. Nelle domande a scelta multipla una sola risposta è corretta. Nei calcoli scrivi sempre i passaggi. Non puoi consultare il libro.

1. Domande a scelta multipla (10 domande, 2 punti ciascuna: 20 punti)

1. Con la *Constitutio Antoniniana* del 212, Caracalla:
   - **A.** concesse la cittadinanza romana a quasi tutti gli abitanti liberi dell'Impero
   - **B.** divise l'Impero tra due Augusti e due Cesari
   - **C.** fissò i prezzi massimi delle merci
   - **D.** vietò i culti pagani

2. La tetrarchia, creata da Diocleziano nel 293, era formata da:
   - **A.** un imperatore e tre prefetti del pretorio
   - **B.** due Augusti e due Cesari
   - **C.** quattro imperatori eletti dal senato
   - **D.** due consoli e due tribuni

3. L'accordo di Milano del 313:
   - **A.** fece del cristianesimo l'unica religione dell'Impero
   - **B.** garantì a tutti, cristiani compresi, la libertà di culto
   - **C.** condannò l'arianesimo come eresia
   - **D.** spostò la capitale a Costantinopoli

4. Nella battaglia di Adrianopoli (378):
   - **A.** Costantino sconfisse Massenzio
   - **B.** Ezio fermò gli Unni di Attila
   - **C.** i Vandali conquistarono Cartagine
   - **D.** i Goti sconfissero l'esercito romano e uccisero l'imperatore Valente

5. Nel 476 Odoacre:
   - **A.** depose Romolo Augustolo e inviò le insegne imperiali a Costantinopoli
   - **B.** saccheggiò Roma con i Visigoti
   - **C.** fondò il regno degli Ostrogoti con capitale Ravenna
   - **D.** si fece battezzare cattolico a Reims

6. Clodoveo, re dei Franchi:
   - **A.** era ariano come gli altri re germanici
   - **B.** governò l'Italia con l'aiuto di Cassiodoro e Boezio
   - **C.** scelse il cattolicesimo e sconfisse i Visigoti a Vouillé (507)
   - **D.** fu sconfitto da Ezio ai Campi Catalaunici

7. Il *Corpus iuris civilis* voluto da Giustiniano:
   - **A.** era una raccolta di leggi germaniche scritte in latino
   - **B.** raccolse il diritto romano in quattro opere: Codice, Digesto, Istituzioni, Novelle
   - **C.** fu scritto da Cirillo e Metodio per gli Slavi
   - **D.** fu abolito con la Prammatica sanzione del 554

8. Cirillo e Metodio, nell'863:
   - **A.** guidarono l'assedio arabo di Costantinopoli
   - **B.** battezzarono il principe Vladimir di Kiev
   - **C.** partirono per una missione tra gli Slavi, per i quali Cirillo inventò un alfabeto
   - **D.** proclamarono la fine dell'iconoclastia

9. Nel Consiglio di sicurezza dell'ONU una decisione non può essere approvata se:
   - **A.** l'Assemblea generale non la ratifica
   - **B.** uno dei dieci membri eletti si astiene
   - **C.** il Segretario generale non la firma
   - **D.** uno dei cinque membri permanenti vota contro

10. Secondo la Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, nella zona economica esclusiva (fino a 200 miglia) lo Stato costiero:
    - **A.** ha diritti esclusivi sulle risorse, ma le navi di tutti gli Stati possono navigare liberamente
    - **B.** è sovrano come sulla terraferma
    - **C.** può impedire il passaggio di qualsiasi nave straniera
    - **D.** non ha alcun diritto particolare

2. Cronologia e carte (25 punti)

11. **(10 punti)** Metti in ordine cronologico, dal più antico al più recente, questi otto eventi: rivolta di Nika a Costantinopoli; concilio di Nicea; inizio della tetrarchia; sacco di Roma dei Visigoti di Alarico; battaglia di Ponte Milvio; missione di Cirillo e Metodio tra gli Slavi; battaglia di Adrianopoli; deposizione di Romolo Augustolo.

12. **(5 punti)** Calcola, scrivendo i passaggi: a) quanti anni passarono dalla fondazione di Costantinopoli (330) alla conquista turca della città (1453); b) quanti anni passarono dalla morte di Teodosio (395), quando l'Impero fu diviso tra Arcadio e Onorio, alla fine dell'Impero d'Occidente (476).

13. **(10 punti)** Osserva la Figura V2.1 e associa a ogni numero il luogo giusto, scegliendo tra: Adrianopoli; Cartagine; Costantinopoli; Milano; Nicomedia; Ravenna; Sirmio; Tolosa; Treviri; Vouillé. Per ogni luogo scrivi in una riga perché lo hai incontrato nei capitoli 5–7. Due nomi dell'elenco non vanno usati.

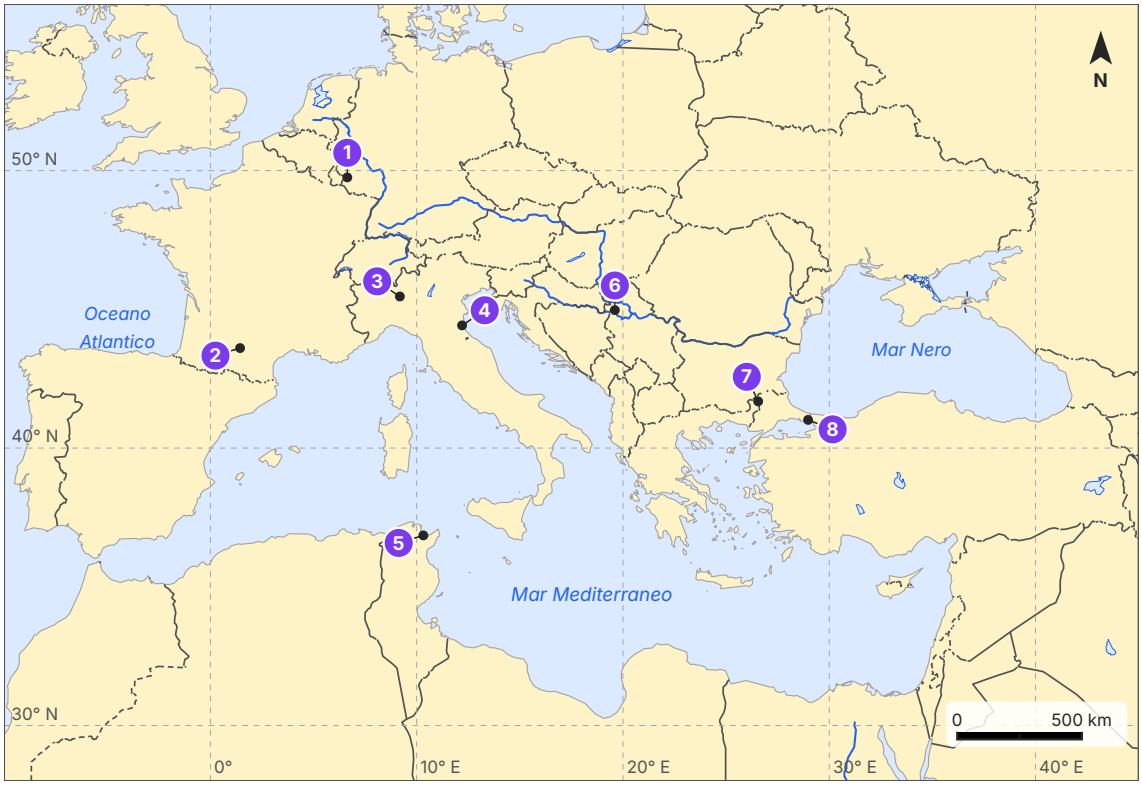


Figura V2.1 Carta muta dell'Europa meridionale e del Mediterraneo, con il reticolato geografico ogni 10°. I cerchi numerati indicano otto luoghi studiati nei capitoli 5–7 (il punto nero segna la posizione esatta). Coste, fiumi e confini attuali da Natural Earth (scala 1:10 milioni); proiezione equirettangolare.

3. Analisi di una fonte (4 domande: 25 punti)

Fonte. Nel 376 i Goti, spinti dagli Unni, chiedono di entrare nell'Impero. Lo racconta Ammiano Marcellino, un ufficiale di Antiochia che scrisse la sua storia a Roma una ventina di anni dopo (*Storie*, XXXI, 4, 1, 4 e 5; nostra traduzione): «Sotto la guida di Alavivo, i Goti occuparono le rive del Danubio e, mandati ambasciatori a Valente, chiedevano con umili preghiere di essere accolti, promettendo di vivere in pace e di fornire, se necessario, truppe ausiliarie. [...] La cosa fu motivo di gioia più che di timore: adulatori esperti esaltavano la fortuna del principe, che dalle terre più lontane gli portava tante reclute: unendo le proprie forze a quelle straniere, avrebbe avuto un esercito invincibile e, al posto delle reclute che ogni provincia doveva fornire ogni anno, il tesoro avrebbe incassato un gran mucchio d'oro. [...] Così, ottenuto il permesso di passare il fiume e di coltivare alcune zone della Tracia, venivano traghettati giorno e notte su navi,

zattere e tronchi scavati.» La Tracia era una regione dell'Impero a sud del basso Danubio, tra le attuali Bulgaria, Grecia e Turchia europea.

14. **(6 punti)** Chi sono i protagonisti del racconto, dove si trovano, che cosa chiedono e che cosa promettono? Perché, secondo quanto hai studiato nel capitolo 5, i Goti erano arrivati sul Danubio?

15. **(6 punti)** Quali due vantaggi si aspettava la corte di Valente dall'accoglienza dei Goti? Che cosa rivelano sui problemi dell'esercito e delle finanze dell'Impero nel IV secolo?

16. **(6 punti)** Ammiano scriveva conoscendo il seguito della storia. Che cosa accadde ai Goti e all'Impero negli anni successivi (378 e 382)? Quale giudizio dell'autore traspare dalle parole «adulatori esperti»?

17. **(7 punti)** Nel 376 il Danubio era il confine dell'Impero. Usando i concetti del capitolo 8, spiega che tipo di confine era e perché un confine «naturale» non bastò a fermare i Goti. Che funzione ha oggi il basso Danubio, che separa la Romania dalla Bulgaria, due Stati dell'Unione europea?

4. Trattazione sintetica (2 domande, 15 punti ciascuna: 30 punti)

18. **(10–15 righe)** «Un Impero, due destini.» Spiega perché nel V secolo l'Impero d'Occidente cessò di esistere, mentre quello d'Oriente sopravvisse per quasi mille anni. Considera la divisione del 395, il ruolo dei Germani nell'esercito e nella politica dell'Occidente, le risorse e la posizione di Costantinopoli.

19. **(10–15 righe)** «Ripudiare la guerra.» Spiega come la comunità internazionale cerca oggi di mantenere la pace: lo Statuto delle Nazioni Unite (art. 2, par. 4), il Consiglio di sicurezza e il diritto di veto, le operazioni di peacekeeping, l'articolo 11 della Costituzione. Indica anche un limite di questo sistema, con un esempio studiato nel capitolo 8.

Soluzioni

Sezione 1 (2 punti per risposta corretta, 0 per risposta errata o mancante).

1. A. La *Constitutio Antoniniana* estese la cittadinanza a quasi tutti i liberi dell'Impero, forse anche per motivi fiscali, perché alcune imposte erano pagate solo dai cittadini (capitolo 5).

2. B. Diocleziano divise il governo tra due Augusti, Diocleziano e Massimiano, e due Cesari, Galerio e Costanzo Cloro (capitolo 5).

3. B. Costantino e Licinio stabilirono la libertà di culto per tutti, con un rescritto e non con un editto in senso stretto; il cristianesimo divenne religione dell'Impero solo con l'editto di Tessalonica (380) e le leggi del 391–392 (capitolo 5).

4. D. Il 9 agosto 378 i Goti annientarono l'esercito di Valente, che morì nella battaglia (capitolo 5).

5. A. Odoacre depose l'ultimo imperatore d'Occidente e mandò le insegne a Costantinopoli: in Occidente non ci fu più un imperatore (capitolo 6).

6. C. Clodoveo scelse il cattolicesimo, mentre gli altri re germanici erano ariani, e vinse i Visigoti a Vouillé nel 507 (capitolo 6).

7. B. Il *Corpus*, nome moderno della raccolta, comprendeva Codice, Digesto, Istituzioni e Novelle; riscoperto in Occidente, è alla base del diritto europeo (capitolo 7).

8. C. Cirillo e Metodio, fratelli di Tessalonica, partirono nell'863 per la Grande Moravia; Cirillo inventò l'alfabeto glagolitico, da cui nacque poi il cirillico (capitolo 7).

9. D. È il diritto di veto dei cinque membri permanenti (Cina, Francia, Regno Unito, Russia, Stati Uniti); servono inoltre almeno nove voti favorevoli (capitolo 8).

10. A. Nella ZEE lo Stato ha diritti esclusivi su pesca, petrolio, gas, energia del vento, ma la navigazione è libera per tutti; è sovrano solo nel mare territoriale, fino a 12 miglia (capitolo 8).

Sezione 2

11. (10 punti: 10 se l'ordine è tutto corretto; togliere 2 punti per ogni evento fuori posto, fino a 0.) Inizio della tetrarchia (293) → Ponte Milvio (312) → concilio di Nicea (325) → Adrianopoli (378) → sacco di Roma di Alarico (410) → deposizione di Romolo Augustolo (476) → rivolta di Nika (532) → missione di Cirillo e Metodio (863).

12. (2,5 punti per calcolo: 1,5 per il procedimento, 1 per il risultato.) Le date sono tutte d.C.: basta la sottrazione. a) 1453 − 330 = **1 123 anni**. b) 476 − 395 = **81 anni**.

13. (1 punto per ogni associazione corretta, fino a 8; 2 punti per le motivazioni.) 1 = Treviri: residenza di Costanzo Cloro nella tetrarchia, prima già capitale dell'Impero delle Gallie (capitolo 5); 2 = Tolosa: prima capitale del regno dei Visigoti (capitolo 6); 3 = Milano: residenza imperiale, sede dell'accordo del 313 e del vescovo Ambrogio (capitolo 5); 4 = Ravenna: capitale di Teodorico; presa da Belisario nel 540, rimase bizantina anche dopo l'arrivo dei Longobardi (capitoli 6 e 7); 5 = Cartagine: presa dai Vandali di Genserico nel 439, riconquistata da Giustiniano nel 533–534 (capitoli 6 e 7); 6 = Sirmio: residenza di Galerio nella tetrarchia, sulla linea della divisione del 395 (capitolo 5); 7 = Adrianopoli: la sconfitta di Valente nel 378 (capitolo 5); 8 = Costantinopoli: fondata da Costantino nel 330, capitale dell'Impero d'Oriente (capitoli 5 e 7). Non usati: Nicomedia e Vouillé.

Sezione 3 (punteggio indicato per ogni domanda: metà per il contenuto, metà per l'uso del testo e dei collegamenti).

14. Traccia: i Goti, guidati da Alavivo, e l'imperatore d'Oriente Valente, a cui mandano ambasciatori; si trovano sulla riva settentrionale del basso Danubio; chiedono di essere accolti nell'Impero e promettono

di vivere in pace e di fornire truppe ausiliarie. Erano arrivati sul Danubio perché, intorno al 375, gli Unni, cavalieri nomadi venuti dalle steppe, avevano sottomesso gli Alani e i Goti stanziati a nord del Mar Nero e li avevano spinti verso ovest.

15. Traccia: 1) nuovi soldati, da unire all'esercito romano per renderlo «invincibile»; 2) denaro: le province, invece di fornire ogni anno le reclute, avrebbero pagato in oro. Rivelano che l'esercito aveva bisogno di uomini, che reclutare i provinciali era difficile e impopolare, e che l'Impero cercava continuamente nuove entrate per pagare le truppe: lo stesso problema che aveva spinto Diocleziano alle riforme fiscali e che porterà alla barbarizzazione dell'esercito (capitoli 5 e 6).

16. Traccia: i funzionari romani sfruttarono la fame dei profughi e i Goti si ribellarono; il 9 agosto 378 sconfissero ad Adrianopoli l'esercito di Valente, che morì in battaglia; nel 382 Teodosio, non riuscendo a vincerli, stipulò con loro un *foedus* che li stabiliva dentro l'Impero, con i propri capi e le proprie leggi, in cambio del servizio militare. Con «adulatori esperti» Ammiano critica i cortigiani che, per compiacere l'imperatore, presentarono come una fortuna una decisione rischiosa: il suo giudizio è negativo, perché scrive sapendo che l'accoglienza mal gestita portò al disastro.

17. Traccia: era un confine naturale, perché seguiva un fiume; ma, come ogni confine naturale, era il risultato di una scelta politica, e un fiume si può attraversare: con barche e zattere i Goti passarono in pochi giorni, e l'Impero non aveva forze sufficienti per respingerli, né la volontà di farlo, perché sperava di usarli. Oggi il basso Danubio è il confine tra Romania e Bulgaria, entrambe nell'Unione europea: non separa più due mondi ostili ma unisce, con ponti e traffici fluviali, due Stati che collaborano; e dal 2025 tra i due Paesi, entrati nello spazio Schengen, non ci sono più controlli sistematici sulle persone.

Sezione 4 (15 punti per domanda: contenuti 8, collegamenti ed esempi 4, ordine ed esposizione 3).
18. Traccia: 1) nel 395 l'Impero fu diviso tra Arcadio (Oriente) e Onorio (Occidente): due corti, due eserciti; 2) l'Occidente aveva meno città, meno popolazione e meno entrate fiscali, e dipendeva sempre più da soldati e generali germanici (barbarizzazione, *foederati*); 3) nel V secolo perse province fondamentali, come l'Africa presa dai Vandali (429–439), e quindi le imposte per pagare l'esercito; i generali come Ricimero facevano e disfacevano gli imperatori, finché nel 476 Odoacre depose Romolo Augustolo; 4) l'Oriente aveva province ricche (Egitto, Siria, Asia Minore), imposte in oro e un esercito pagato; Costantinopoli era protetta dal mare e dalle mura teodosiane (413) e la diplomazia sapeva deviare i nemici verso Occidente; 5) l'Impero d'Oriente durò fino al 1453. *Valutazione:* contenuti 8, collegamenti ed esempi 4, ordine ed esposizione 3.

19. Traccia: 1) lo Statuto dell'ONU (1945), art. 2, par. 4, vieta la minaccia e l'uso della forza contro l'integrità territoriale e l'indipendenza degli Stati; le eccezioni sono la legittima difesa (art. 51) e le misure del Consiglio di sicurezza; 2) il Consiglio di sicurezza (15 membri, 5 permanenti) è l'unico organo che può prendere decisioni obbligatorie, ma ogni membro permanente ha il diritto di veto; 3) le operazioni di peacekeeping, con i caschi blu, sorvegliano le tregue e proteggono i civili (11 nel 2026; l'Italia partecipa all'UNIFIL in Libano); 4) l'art. 11 della Costituzione ripudia la guerra di offesa, consente limitazioni di sovranità per un ordinamento di pace e promuove le organizzazioni internazionali; 5) limite: non esiste una polizia mondiale e il veto può paralizzare il Consiglio, come quando, il 25 febbraio 2022, la Russia bloccò la risoluzione sull'invasione dell'Ucraina; la risoluzione dell'Assemblea generale del 2 marzo 2022 (141 voti favorevoli) non era vincolante. *Valutazione:* contenuti 8, collegamenti ed esempi 4, ordine ed esposizione 3.